

La Regione ci crede «L'Acc ha futuro vogliamo salvarla»

► L'assessore Donazzan: «Un'azienda di grande rilevanza per il Veneto»

Una flebile luce si intravede in fondo al tunnel: la continuità produttiva di Acc potrebbe essere garantita dai clienti e fornitori che riconoscono l'azienda come strategica per la loro attività. Una notizia emersa ieri al termine di un tavolo a Venezia tra l'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan, il commissario straordinario di Acc Maurizio Castro e i principali clienti e fornitori dell'azienda. «Acc è azienda di grande rilevanza per il Veneto», ha sottolineato Donazzan.

Scarton a pagina X

«Acc strategica, daremo continuità»

►Una speranza è arrivata ieri al termine del tavolo in Regione tra assessore Donazzan, con Castro, e clienti dell'azienda di Mel

►La referente della Regione: «I numeri emersi oggi mostrano un'impresa che ha molto mercato e prospettive di sviluppo»

BORGO VALBELLUNA

Una flebile luce si intravede in fondo al tunnel: la continuità produttiva di Acc potrebbe essere garantita dai clienti e fornitori che riconoscono l'azienda come strategica per la loro attività. Una notizia emersa ieri al termine di un tavolo a Venezia, a cui si sono seduti, oltre all'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan, su delega del Presidente della regione Veneto Luca Zaia, l'Unità di Crisi regionale, il commissario straordinario di Acc Maurizio Castro e i principali clienti e fornitori dell'azienda.

LA FOTOGRAFIA

Obiettivo dell'incontro è stato approfondire le modalità di sostegno industriale e finanziario da parte di clienti e fornitori nei confronti dell'Azienda di Borgo Valbelluna. Sono emersi i risultati riferiti al primo quadrimestre del 2021: fatturato aumenta-

to del 55,3%, vendite aumentate del 53,3%, produzione aumentata del 40,7%, con una produttività aumentata del 4,9%. «Questi numeri restituiscono la fotografia di un'azienda che ha molto lavoro, molto mercato e molte prospettive di sviluppo. Per queste regioni abbiamo chiesto a clienti e fornitori di fare un ragionamento di insieme, ritenendo che proprio la filiera produttiva di riferimento abbia interesse alla continuità di Acc», afferma Donazzan.

LA DISPONIBILITÀ

I clienti e i fornitori coinvolti hanno condiviso la strategicità di Acc e valutato la necessità di approfondire l'attivazione di possibili iniziative coordinate con l'Amministrazione Straordinaria per il sostegno della stessa. È stata disegnata un'agenda di incontri già per la prossima settimana per dare corpo ad un piano di contingenza che traghetti l'azienda verso l'approdo

del consolidamento industriale e finanziario. Ricordiamo infatti che una soluzione va trovata entro la fine del mese altrimenti i cancelli si chiuderanno per sempre. «Acc è azienda di grande rilevanza per il Veneto e in ragione di ciò l'accompagnamento in tutte le fasi di gestione della crisi è sempre stato garantito dalla

Regione e dalla sua Unità di crisi aziendali. Il Presidente Zaia segue personalmente l'evoluzione della vicenda in stretto contatto e raccordo con il Ministro Giorgetti», conclude l'assessore Donazzan.

LE REAZIONI

Avviato il percorso, ma una soluzione definitiva ancora non c'è. E i tempi stringono. «È importante che la Regione abbia promosso e avviato questo piano di sostegno per Acc - afferma Stefano Bona (Cgil) - . Il nostro appello va al sistema dei clienti e fornitori perché sostengano Acc

e la sua importanza industriale per il Bellunese e per il Veneto. Il governo ed il Mise devono però ora da un lato garantire la rapida conversione del decreto sostegni e l'attivazione del fondo art. 37 e dall'altro il mise deve urgentemente decidere ed indicare la soluzione definitiva della crisi, che per noi continua ad essere la costituzione di Italcomp. In questo senso chiediamo al governatore che tenga una forte interlocuzione con il ministro Giorgetti per avere a breve risposte definitive». Michele Ferraro (Uil) aggiunge: «Ringrazio il presidente Zaia e l'assessore Donazzan perché hanno fatto un miracolo nell'organizzare un incontro in 24 ore. È iniziato un percorso e speriamo che questo ci permetta di avere la liquidità necessaria per il periodo necessario affinché il governo decida cosa fare, Italcomp o altro. L'auspicio è di poter partecipare anche noi ai prossimi incontri».

Eleonora Scarton

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE FERRARO (UIL)
**«È INIZIATO UN PERCORSO
SPERIAMO CHE CI DIA
LA LIQUIDITÀ NECESSARIA
FINO ALLA DECISIONE
DEL GOVERNO»**



LA SPERANZA dopo il tavolo in Regione dell'assessore Donazzan (nella foto d'archivio) con i fornitori via al percorso per far resistere Acc